

ECONOMIA AZIENDALE (LB05)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO-MODULO I

GenCod A003327

Docente titolare FRANCESCO GIACOMO VITERBO

Insegnamento ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO-MODULO I

Insegnamento in inglese PRIVATE LAW-MODULE I

Settore disciplinare

Corso di studi di riferimento ECONOMIA AZIENDALE

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 48.0

Per immatricolati nel 2019/2020

Erogato nel 2019/2020

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede Lecce

Periodo

Tipo esame Orale

Valutazione

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti del diritto. Fatto ed effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Metodo giuridico e interpretazione. Persona fisiche. Persone giuridiche. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e di debito. Situazioni di garanzia. Prescrizione e decadenza.

Il medesimo programma deve essere portato da tutti gli studenti sia frequentanti sia non frequentanti le lezioni del Corso.

L' insegnamento di Istituzioni di diritto privato (Moduli I e II) è articolato su due moduli di 48 ore ciascuno: il primo, svolto dal prof. Francesco Giacomo Viterbo, si tiene nel primo semestre; il secondo, svolto dal prof. Carlo Mignone, si tiene nel secondo semestre. L'esame è unico, si svolge a fine corso e attribuisce 12 cfu.

PREREQUISITI

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi formativi:

Il corso si prefigge l'obiettivo di stimolare negli studenti un approccio critico alle norme che disciplinano le fonti del diritto, le persone fisiche, le persone giuridiche, le situazioni reali di godimento e le situazioni possessorie, le situazioni di credito e di debito e di garanzia, la prescrizione e decadenza.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

a) Conoscenze e comprensione: Lo studio della materia completa le conoscenze istituzionali del diritto privato e prepara il futuro professionista alla comprensione delle norme e alla loro collocazione nei contesti applicativi di riferimento.

b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete. A tale scopo lo studio delle nozioni sarà accompagnato a quello di sentenze e casi pratici, anche con seminari ed altri eventi formativi.

c) Autonomia di giudizio: attraverso lo studio del diritto privato, lo studente può acquisire flessibilità, iniziativa e attitudine al *problem solving*. L'autonomia di giudizio sarà stimolata anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare.

d) Abilità comunicative: lo studente apprende durante il corso una tecnica comunicativa di idee, problemi e soluzioni, mirata a rendere comprensibili anche a chi giurista non è le dinamiche attraverso le quali il diritto attraversa le vicende dei soggetti privati.

e) Capacità di apprendimento: il corso mira a impartire nozioni e metodo per applicarle, formando allo studente un grado di maturità che consenta di affrontare senza problemi il prosieguo del percorso accademico

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, analisi normative e casi concreti. Discussione in aula con gli studenti orientata alla illustrazione delle strategie per il *problem solving*.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame si svolge in forma orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma e finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo consigliati e la capacità di consultazione delle fonti del diritto.

Modalità di accertamento dei risultati: esame orale con voto finale.

Descrizione dei metodi di accertamento. L'esame orale si articolerà su tre livelli di verifica:

(i) grado di comprensione dei principi fondamentali che regolano la materia;

(ii) grado di conoscenza degli istituti e delle nozioni di diritto positivo;

(iii) grado di padronanza del lessico proprio della disciplina e capacità di argomentazione.

Il voto positivo minimo per il superamento dell'esame (18/30) richiede che lo studente raggiunga la sufficienza almeno per i parametri sub (i) e (ii) e che non sia gravemente insufficiente rispetto al parametro sub (iii).

Il voto positivo massimo (30/30 con eventuale concessione della lode) richiede un giudizio di eccellenza per tutti e tre i parametri.

Le valutazioni intermedie tra il minimo e il massimo saranno graduate in base al giudizio (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente) per ciascuno di tali parametri.

Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it

APPELLI D'ESAME

https://easytest.unisalento.it/Calendario/Dipartimento_di_Scienze_dellEconomia/1466/Docenti/ViterboFrancesco_Giacomo_010052.html

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

L'apprendimento degli argomenti indicati nel programma dovrà essere **non mnemonico ma critico**, e dovrà denotare la capacità di consultare le fonti normative e di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica.

L'insegnamento delle nozioni istituzionali del diritto privato, articolato su due moduli di 48 ore ciascuno: il primo, svolto dal prof. Francesco Giacomo Viterbo, si tiene nel primo semestre; il secondo, svolto dal prof. Carlo Mignone, si tiene nel secondo semestre. L'esame è unico, si svolge a fine corso e attribuisce 12 cfu.

Agli studenti che avranno frequentato le lezioni del Modulo I sarà data la possibilità di anticipare la parte dell'esame relativa al predetto Modulo I nell'ambito di due esoneri che saranno fissati nel periodo gennaio-febbraio 2020. I dettagli relativi agli esoneri saranno indicati dal docente durante lo svolgimento del Corso.

PROGRAMMA ESTESO

Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti del diritto. Fatto ed effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Metodo giuridico e interpretazione. Persone fisiche. Persone giuridiche. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e di debito: a) struttura e caratteri dell'obbligazione; b) le vicende delle obbligazioni; c) specie tipiche di obbligazioni. Situazioni di garanzia patrimoniale. Situazioni di garanzia reale. Situazioni personali di garanzia. Prescrizione e decadenza

Il medesimo programma deve essere portato da tutti gli studenti sia frequentanti sia non frequentanti le lezioni del Corso.

TESTI DI RIFERIMENTO

P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, ult. ed., Edizioni Scientifiche italiane [Parte prima, lettere A, B, D, E, G; Parte seconda; Parte terza, lettere B, C, D, E, F]

N.B.: L'indicazione delle parti ricomprese nel programma da studiare è tratta dal sommario dell'edizione del 2018. La versione pdf di tale sommario è disponibile in allegato alla pagina phonebook del docente nella sezione "Materiali didattici".

Per la preparazione dell'esame, è indispensabile la consultazione del Codice civile e della legislazione speciale, in edizione aggiornata.

Ad esempio:

- G. PERLINGIERI - M. ANGELONE Codice civile con Leggi complementari e Codici di settore, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2020.

Il "Codice civile e leggi collegate" è una raccolta di testi normativi (Costituzione, Trattati, codice civile, "codice del turismo" ecc.) che è **di ausilio allo studio del Manuale**. Ciò significa che, quando si trovano nel Manuale i riferimenti ad articoli del codice civile o della Costituzione o di altre leggi, si potrà leggerne il testo attraverso la consultazione della "raccolta" denominata per l'appunto "Codice civile e leggi collegate (o complementari)". Le tematiche del Programma, difatti, hanno ad oggetto le questioni inerenti alla interpretazione ed applicazione delle disposizioni normative rilevanti in materia.